

Sistema integrato di mobilità urbana: metropolitana di superficie e trasporto pubblico notturno

BISOGNI

In città si rileva la necessità, sempre più evidente nella quotidianità dei cittadini, di poter contare su **un sistema di mobilità urbana** efficiente, accessibile e sostenibile. Reggio Calabria si sviluppa infatti lungo un asse costiero esteso e lineare (Bocale-Reggio-Catona), caratterizzato da una forte frammentazione territoriale e dalla presenza di quartieri distanti tra loro, spesso poco collegati, nonostante l'esistenza di un'infrastruttura ferroviaria che attraversa gran parte del territorio comunale.

Ad oggi, il sistema di trasporto pubblico non riesce a rispondere in maniera adeguata ai bisogni reali della popolazione. La rete ferroviaria esistente, pur rappresentando un'infrastruttura strategica, non è pienamente valorizzata in chiave urbana: **le corse risultano poco frequenti, scarsamente cadenzate e non sempre integrate con gli altri mezzi di trasporto.** Molte fermate, anche in aree densamente abitate o ad alto potenziale di domanda, risultano sottoutilizzate o servite in modo discontinuo.

Parallelamente, il **trasporto pubblico su gomma** presenta limiti strutturali legati sia alla copertura territoriale sia agli orari di esercizio, con una significativa riduzione del servizio nelle ore serali e una sostanziale assenza di collegamenti nelle ore notturne. Questa carenza incide in modo particolare su giovani, studenti, lavoratori turnisti.

La conseguenza è una forte dipendenza dal mezzo privato, percepito come unica alternativa realmente affidabile. Ciò comporta **un aumento del traffico veicolare, congestione delle principali arterie urbane, difficoltà di accesso alle aree centrali e un impatto negativo in termini di emissioni inquinanti e qualità dell'aria.**

Ulteriore elemento di criticità riguarda **l'accessibilità ai servizi essenziali** (sanitari, scolastici, amministrativi e culturali), che risulta disomogenea sul territorio, penalizzando in particolare i quartieri periferici e le fasce più fragili della popolazione. La mancanza di un sistema di mobilità diffuso contribuisce inoltre ad accentuare fenomeni di **isolamento urbano e disuguaglianza territoriale.**

Infine, emerge un bisogno sempre più forte di promuovere modelli di mobilità sostenibile e di incentivare un cambiamento culturale nelle abitudini di spostamento, soprattutto tra le nuove generazioni. I giovani, in particolare, esprimono **una crescente domanda di servizi di trasporto moderni, integrati, flessibili e coerenti con i principi della sostenibilità ambientale.**



La proposta

Realizzazione di un sistema integrato di mobilità urbana basato su due direttrici principali: la **valorizzazione della rete ferroviaria esistente come metropolitana di superficie** e **l'introduzione di un servizio di trasporto pubblico notturno**.

Da un lato, si propone **l'attivazione progressiva di una metropolitana di superficie lungo la linea ferroviaria costiera**, già esistente, con frequenze elevate, fermate capillari e un sistema di interscambio efficiente con autobus urbani e altri mezzi di mobilità sostenibile. L'obiettivo è collegare in modo rapido e continuo i quartieri della città e rafforzare i collegamenti con il territorio metropolitano, lungo le direttrici tirrenica e jonica, anche attraverso un **sistema di bigliettazione integrata**.

Questa visione si inserisce nel quadro del **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)**, che individua nella rete ferroviaria un'infrastruttura strategica per lo sviluppo del trasporto pubblico e per il miglioramento dell'intermodalità. Negli anni più recenti, è emersa l'idea di trasformare tratte ferroviarie esistenti, come nel caso delle **ferrovie Taurensi**, site sulla Piana di Gioia Tauro, in sistemi di metropolitana leggera che, pur originariamente pensati per un'area diversa, mostrano fattibilità tecnica e benefici socio-economici dell'utilizzo delle reti ferroviarie dismesse o sottoutilizzate per servizi metropolitani di superficie. Questo progetto rappresenta un modello da cui trarre ispirazione e a cui connettere la metropolitana di superficie della nostra città.

Dall'altro lato, si propone l'introduzione di **linee di autobus notturni e l'estensione degli orari del trasporto pubblico su gomma fino alle ore 03:00**, in particolare nei fine settimana. In una fase iniziale, il servizio potrebbe essere attivato in via sperimentale nelle giornate di venerdì e sabato, per poi essere progressivamente ampliato.

Il servizio notturno rappresenta un elemento essenziale per garantire maggiore sicurezza e inclusione sociale, offrendo un'alternativa accessibile a chi non dispone di mezzi propri. Inoltre, contribuirebbe a sostenere l'economia serale e la vita culturale della città, favorendo la partecipazione a eventi, spettacoli e attività ricreative. Per incentivarne l'utilizzo, potrebbero essere **previste agevolazioni tariffarie e, in occasioni particolari, giornate di gratuità del servizio**.



A supporto del sistema integrato di mobilità urbana, si propone inoltre l'introduzione di **meccanismi di premialità** rivolti ai cittadini e, in particolare, ai giovani, con l'obiettivo di incentivare comportamenti virtuosi e favorire l'utilizzo del trasporto pubblico. Attraverso strumenti come sconti sugli abbonamenti, agevolazioni tariffarie, sistemi di accumulo punti o *benefit* legati all'uso frequente dei mezzi pubblici e delle soluzioni di mobilità sostenibile, si intende promuovere un cambiamento culturale nelle abitudini di spostamento.

In particolare, tali misure potrebbero essere orientate a studenti, lavoratori *under 35* e utenti abituali, premiando chi sceglie di ridurre l'uso del mezzo privato a favore di soluzioni più sostenibili. Un sistema di incentivi ben strutturato contribuirebbe non solo ad **aumentare l'attrattività del trasporto pubblico**, ma anche a **rafforzare il senso di partecipazione attiva dei cittadini** nella costruzione di una città più moderna, accessibile e attenta all'ambiente.

La realizzazione del sistema proposto richiede l'attivazione di un **tavolo di lavoro partecipativo** che coinvolga amministrazioni pubbliche, università, associazioni, tecnici e attori privati, con l'obiettivo di definire un piano di fattibilità, un cronoprogramma e un percorso di finanziamento basato su risorse regionali, nazionali ed europee.

Sistema a punti ("mobility reward")

Accumulo di punti per ogni utilizzo dei mezzi pubblici convertibili in:

Biglietti gratuiti

Sconti su abbonamenti

Ingressi a eventi culturali
(cinema, teatri, musei)

Convenzioni con attività commerciali

Iniziative speciali e giornate gratuite

Trasporto gratuito in occasione di eventi cittadini, festività o iniziative culturali

"Giornate della mobilità sostenibile"
con accesso libero ai mezzi pubblici

Promozioni stagionali
(es. estate, periodo natalizio)

